



In continuazione di seduta.

Il VICE PRESIDENTE passa alla trattazione dell'argomento, posto al punto n. 4 dell'ordine del giorno, di pari oggetto, facendo espresso riferimento, per la sua trattazione, agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo del Consiglio Comunale, e cede la parola al Segretario Generale per l'illustrazione.

Nessun consigliere chiede di parlare.

RIENTRA IN AULA IL PRESIDENTE, DOTT. FRANCESCO CATALANO, IL QUALE RIASSUME LA PRESIDENZA.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** l'art. 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere contenute in un Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale e, quindi, comunicato al Prefetto e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

**CONSIDERATO CHE** questo Ente, in esecuzione della disposizione sopra citata, si è dotato di apposito regolamento sul rafforzamento dei controlli interni con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2013;

**CHE** il Regolamento così approvato ha ad oggetto la disciplina delle seguenti tipologie di controllo:

- A) verifica sullo stato dell'Ente all'inizio del mandato, nel corso della legislatura e alla fine di essa;
- B) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- C) controllo di gestione;
- D) controllo strategico;
- E) controllo sugli equilibri finanziari;
- F) controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- G) controllo sulle società partecipate;
- H) rafforzamento dei poteri del collegio dei revisori dei conti;
- I) controlli esterni esercitati dalla Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- J) obblighi di trasparenza;

**RITENUTO**, in base all'esperienza maturata in questi anni e alla novella legislativa che ha interessato le autonomie locali, che è necessario intervenire con adeguate modifiche e integrazioni in relazione ai seguenti aspetti (riportati in ordine di articolato:

- a) la struttura di supporto che avrebbe dovuto coadiuvare il Segretario nella organizzazione del sistema dei controlli interni, non ha funzionato, a causa delle molteplici attività e funzioni di cui sono investite le varie aree. Tra l'altro, ciò accade essenzialmente perché l'articolazione delle verifiche comporta un impegno quasi quotidiano e quindi è effettivamente poco possibile che una intera struttura si riunisca con tale frequenza; occorre dunque almeno una unità di personale, professionalmente adeguata, preposta al servizio che, al limite, eccezionalmente, potrà essere impiegata anche su altri fronti analoghi (anticorruzione e trasparenza); in assenza di una tale figura, il regolamento non potrà avere idonea attuazione;
- b) in generale, si è notato che una articolazione della reportistica a cadenza trimestrale è inutile; si ritiene sufficiente una periodicità quadrimestrale;
- c) con riferimento agli atti sindacali, avendo questi un contenuto sostanzialmente politico, è giusto che il segretario intervenga con il proprio parere solo a richiesta del sindaco e non d'ufficio;

d) il controllo di gestione dovrà fare riferimento al nuovo strumento di pianificazione che ha sostituito il piano generale di sviluppo e la relazione previsionale e programmatica e cioè il documento unico di programmazione; ed è necessari anche apportare qualche modifica tecnica all'intero sistema di questa tipologia di controllo interno;

e) il controllo sulle società partecipate non quotate è troppo generico se si considera che il comune detiene una società in house a totale partecipazione pubblica locale e che dal 2015 il controllo su tale società è obbligatorio; si è ritenuto dunque integrare il regolamento con una serie di disposizioni caratterizzate da una pregnante attività di verifica e dunque con la disciplina del c.d. "controllo analogo" ovvero analogo a quello esercitato su strutture, uffici e servizi interni (dalla configurazione dell'articolato potrà rilevarsi che la società in house verrebbe ora trattata come un servizio interno;

**VISTO**, dunque, il testo del nuovo Regolamento e ritenuto meritevole di approvazione;

**VISTI** i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario Generale;
- circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

**VISTO** il verbale dell'apposita Commissione Consiliare permanente;

**UDIT**Ala relazione svolta dal Segretario Generale;

**DATO ATTO CHE**, al momento della votazione, i componenti presenti e votanti in aula sono n. 13 (assenti i consiglieri: sig. Vito Cantatore, sig. Felice Di Modugno, prof. Cataldo Olivieri e sig. Alessandro Pellegrini);

**CON** voti favorevoli e unanimi,

## **DELIBERA**

1.) **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni, così come risultante dopo le varie modifiche che hanno integrato quello vigente e che si allega ala presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale.

2.) **DI COMUNICARE** al Prefetto e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti l'adozione del presente Regolamento.

3.) **DI TRASMETTERE** il presente Regolamento ai direttori di area, ai componenti dell'Organo di revisione dei conti e del Nucleo di valutazione, per le determinazioni di competenza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

inoltre, ad unanimità di voti favorevoli, **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to: dott. Francesco CATALANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA

N.....Reg. Pubblicazione

Si attesta che copia della presente viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune, sul sito istituzionale [www.comune.ruvodipuglia.ba.it/](http://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/) e vi resterà per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ruvo di Puglia, li 5 APR. 2016.....



IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 11 fogli e n. 11 allegati.

Ruvo di Puglia, li 5 APR. 2016.....



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Salvatore Maurizio MOSCARA)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile;

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, diverrà esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, perché decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico.

Ruvo di Puglia, li 5 APR. 2016.....



IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 11 fogli e n. 11 allegati.

Ruvo di Puglia, li 5 APR. 2016.....



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Salvatore Maurizio MOSCARA)